CreArt

NETWORK OF CITIES FOR ARTISTIC CREATION

"Culture Programme (2007–2013)"

Arad-RO Aveiro-PT Delft-NL Kaunas-LT Harghita-RO Kristiansand-NO Lecce-IT Linz-AT London-UK Pardubice-CZ Siena-IT Valladolid-ES Vilnius-LT Wroclaw-PL

CreArt

RETE DI CITTÀ PER LA CREATIVITÀ ARTISTICA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

MOTIVAZIONE 3
OBIETTIVI DEL PROGETTO..... 5
METODOLOGIA 6
PIANO DI LAVORO..... 8
GRUPPI DI RIFERIMENTO.IMPATTO..... 9

MOTIVAZIONE

CreArt (Rete di Città per la Creatività Artistica) risponde ad un bisogno fra le istituzioni culturali europee che condividono una sfida comune: quella di massimizzare il contributo economico, sociale e culturale che le arti visive possono offrire, facilitando artisti, manager, industria e grande pubblico, nel creare, presentare e godere di opere d'arte, oltre che accedere alla formazione e all'educazione, attraverso seminari, residenze di artisti, workshop e programmi di analisi e ricerca.

Lanciato e coordinato dalla Fondazione Municipale della Cultura (Valladolid – SP), CreArt è stato presentato per la prima volta nell'ambito dell'invito a presentare proposte 2010 del "Programma Cultura (2007-2013)", e negli ultimi mesi si è sviluppato in un solido network di 14 città e istituzioni partner, rappresentative della diversità e della ricchezza culturale europea.

1. Tutti i partner hanno esperienza nello sviluppo delle attività culturali e artistiche pubbliche
2. Tutti sono coinvolti nella promozione della creatività nel loro territorio
3. Tutti stanno lavorando in entità territoriali di media grandezza
4. Tutti i partner hanno esperienza nella cooperazione a livello europeo.

I partner di CreArt condividono inoltre un obiettivo comune: promuovere, dalla solida base della loro realtà locale, un'offerta competitiva nel settore delle industrie creative a livello europeo e internazionale, attraverso il miglioramento

della formazione, lo scambio e l'esposizione delle arti visive. La diversità della rete e la somma delle sinergie sono i suoi punti di forza.
Da una varietà di contesti e culture, basate su partnership pubblico-private, CreArt lavora verso una "moneta unica culturale" attraverso il suo network. Favorire la creatività, nell'industria e nella società sviluppando un senso di appartenenza ad un'Europa comune, ci condurrà a costruire una posizione forte in un mercato culturale internazionale altrettanto diverso e altamente competitivo con un potenziale incredibile (come è evidenziato negli studi EU condotti da KEA L'Economia della Cultura in Europa. KEA 2006. L'impatto della Cultura della Creatività. KEA 2009).

Siamo convinti che in tempi difficili in Europa diventi necessario coordinare politiche, azioni e metodi di lavoro congiunti. Inoltre, dato che nel nostro contesto la rilevanza di CreArt è ancora maggiore, dal momento che la Cultura deve manifestare il suo fondamentale ruolo nella creazione di un regno europeo di responsabilità e civiltà che contribuirà al necessario "possesso personale" dell'EU (Guida per la Partecipazione dei Cittadini allo Sviluppo delle Politiche di Cultura Locale, Pascual, J. And Dragojevic, S. 2007), CreArt crede che le azioni culturali supportino e favoriscano lo sviluppo economico, ma ci sono ancora alcune sfide da affrontare: l'accesso al finanziamento e la sostenibilità; modelli di gestione adeguati; programmi di mobilità; partecipazione dei cittadini o riconoscimento degli artisti locali; accesso ad artisti e tendenze Europee; integrazione dell'ICT.

CreArt offre un approccio semplice e sostenibile per queste sfide, basato sulla comunicazione diretta e il fare rete, a partire dai principali partecipanti al processo creativo, con l'utilizzo delle risorse locali e la necessaria iniziale collaborazione dell'EU.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

1. Favorire la creatività attraverso lo scambio di esperienze, buone pratiche e opere congiunte tra artisti, gruppi di artisti e associazioni, operatori culturali, ricercatori, enti dell'industria e della società civile, istituzioni educative e pubblico generale, di differenti paesi e tradizioni culturali, inclusi gli scambi intergenerazionali.
2. Promuovere l'esplorazione culturale tra gruppi target, incoraggiando lo sviluppo del patrimonio culturale europeo.
3. Sviluppare metodologie di formazione comune per specifici gruppi (bambini, giovani e adulti) promuovendo la creatività come un'abilità per la crescita personale.
4. Stabilire un sistema di mobilità professionale permanente, scambio ed esperienze condivise tra artisti e manager culturali.
5. Identificare una metodologia di gestione professionale che generi organizzazioni culturali sostenibili nelle città di medie dimensioni, favorendo partenariati pubblico-privati e la partecipazione della società civile.
6. Supportare reti di creatività tra città di medie dimensioni.
7. Sviluppare e sfruttare al meglio gli strumenti tecnologici per lo scambio di creatività e la gestione delle risorse culturali.
8. Creare e standardizzare sistemi di analisi e ricerca nell'ambito delle politiche culturali, al fine di massimizzare la sostenibilità del progetto e le sue risorse finanziarie per il futuro.

METODOLOGIA

La metodologia definita in CreArt si concentra su 5 aree:

1. IDENTIFICAZIONE

Questo sarà un processo che bilancia la chiarezza dei bisogni con il potenziale risultato. Concentrandosi sull'ultimo aspetto identificheremo individui, comunità e istituzioni che mostrino la maggiore innovazione artistica, il maggior potenziale di eccellenza. Prenderemo in considerazione sei aree di applicazione, che insieme formeranno il "nucleo creativo" di cui ogni città ha bisogno per costruire e sostenere il proprio tessuto culturale, così di seguito elencate: 1. artisti e comunità artistiche; 2. manager culturali; 3. curatori; 4. critici/giornalisti; 5. commissari, galleristi, collezionisti, industrie creative, imprenditori; 6. educatori. Identificheremo, inoltre, artisti per partecipare a mostre itineranti e programmi di formazione.

Sulla chiarezza dei bisogni, identificheremo gli individui, le comunità e le organizzazioni dove l'intervento individuato del network sarà in grado di produrre risultati positivi in termini artistici, sociali e/o economici. Questi potrebbero essere studenti, anziani, alunni, disabili o altri gruppi per i quali l'alfabetizzazione e l'attività artistica può aumentare la loro qualità della vita e la connessione con la più ampia comunità. Il nostro obiettivo è quello di creare una rete di comunità e istituzioni di riferimento che agiscano come partner per il network CreArt e ci permettano di produrre mostre itineranti e anche di testare, misurare e migliorare, l'impatto del nostro intervento.

2. FORMAZIONE E INNOVAZIONE

Una volta che il nucleo creativo, le comunità di riferimento e le buone pratiche saranno state identificate dai partner di CreArt, promuoveremo quelle più innovative dal punto di vista artistico, gestionale e di azione all'interno del nostro network. Implementeremo programmi di formazione per condividere queste pratiche all'interno del network. Disseminereremo le migliori pratiche favorendo la creatività nelle industrie di riferimento.

3. SCAMBIO

Il processo di intraprendere le diverse opportunità di formazione, per esempio attraverso sistemi di mobilità permanente, si tradurrà nello scambio di modi di intendere la creazione visiva, nel miglioramento della gestione e in una più ampia, profonda alfabetizzazione artistica sia tra i settori del "nucleo creativo" sia attraverso le comunità di riferimento del network.

Come network di città di medie dimensioni, crediamo che la nostra capacità di favorire relazioni complesse tra comunità produca un potenziale vantaggio, nonché un potenziale impatto di lungo periodo del nostro progetto sulla creazione artistica e la creatività in genere.

4. ANALISI

Accanto alla formazione e l'innovazione e ai programmi di scambio, CreArt ricercherà e analizzerà gli ambienti culturali e creativi delle città partner. Ciò consentirà di condividere qualsiasi capitale economico e sociale generato dalle città partner del progetto sulla traccia dell'Agenda di Lisbona, rafforzando l'economia della conoscenza europea. I risultati di tutti gli studi saranno disseminati all'interno della rete in "tempo reale" al fine di assicurare che l'apprendimento possa essere messo in atto mentre il progetto è in svolgimento. Questo "apprendimento attivo" sarà diffuso attraverso seminari, conferenze e un documento di ricerca che esplori e identifichi le migliori pratiche nella promozione della creatività. Queste fasi saranno portate avanti con i partner associati, che lavoreranno a stretto contatto con gli esperti e le università del network.

5. DIFFUSIONE E MOSTRA

Metteremo al centro del dibattito la creatività nelle aree urbane di medie dimensioni, utilizzando i tradizionali strumenti di diffusione come le nuove tecnologie, coinvolgendo gli artisti, gli operatori culturali, le industrie creative e il pubblico in questi territori, offrendo l'esperienza diretta dell'attuale diversità e ricchezza dei patrimoni culturali europei e del loro potenziale creativo.

Le informazioni saranno disseminate in tre modi: tramite le strutture interne del network, Online, e direttamente attraverso le attività del network. Le mostre annuali di CreArt, il Giorno Europeo della Creatività Artistica, gli Ambasciatori di CreArt e le Idee Creative Think-Tank giocheranno un ruolo cruciale nella disseminazione degli apprendimenti del network, consentendo altresì di mostrare in che modo massimizziamo l'impatto del lavoro del network su comunità più ampie.

PIANO DI LAVORO

La metodologia di CreArt si riflette in un piano di lavoro di 5 azioni con attività individuali che condividono un obiettivo comune:

a) Coordinamento del progetto, gestione e valutazione.

b) Analisi dei modelli di gestione per supportare le arti visive e la creatività in Europa:

- Ricerca dei modelli di promozione della creatività artistica
- Conferenze e meeting sulla Cooperazione Culturale
- Seminari per artisti/manager culturali

c) Formazione, innovazione e programma di sperimentazione per la promozione e la creatività:

- Artisti in Residenza
- Programma educativo per promuovere la creatività tra i cittadini
- Workshop di artisti
- Meeting per artisti/manager culturali

d) Mostre Itineranti Europee CreArt.

e) Disseminazione e trasferimento delle attività e dei risultati:

- Giorno Europeo della Creatività Artistica
- Network degli Ambasciatori CreArt

GRUPPI DI RIFERIMENTO. IMPATTO

CreArt ricerca la diretta ed attiva partecipazione di 3 principali gruppi di riferimento:

1. Tutti i settori rappresentati nel "Nucleo Creativo" (vedi la sezione Identificazione), cioè il tessuto culturale essenziale per il progetto.
2. Le comunità educative (Università, scuole….) e i Mass Media.
3. Il pubblico generale, gruppi specifici e comunità sociali (bambini, adolescenti, adulti, anziani, disabili, volontari…).

Questi assumeranno tre differenti ruoli (come beneficiari, come collaboratori o partecipanti al "Nucleo Creativo") a due differenti livelli (teoria e pratica della creatività artistica). Lavoreranno insieme, favorendo molteplici feedback tra loro e dando luogo a nuove esperienze.

IMPATTO

Promozione della creatività artistica (mostre, workshop…).
Partecipazione di:

- Settori del "Nucleo Creativo"
- Artisti emergenti (beneficiari): gli artisti selezionati per le diverse attività avranno l'opportunità di incontrare colleghi provenienti da altre tradizioni culturali e personalità di successo nell'ambito della creazione artistica europea, incoraggiando la costruzione di relazioni più strette e l'avvio di nuovi progetti.
- Educatori scolastici, guide nei centri culturali e mass media (collaboratori): aiuteranno ad avvicinare i cittadini all'arte.
- Pubblico generale, gruppi specifici e comunità sociali (beneficiari) avranno accesso alle attività di CreArt, nell'ambito di un progetto che mira alla partecipazione diretta per garantire l'integrazione del network del progetto nella società, e promuovendo un interazione tra pubblici differenti e artisti visivi contemporanei.

Analisi della creatività artistica: (ricerca, seminari, talks…).
Partecipazione di:

- Settori del "Nucleo Creativo".

- Università delle città CreArt (collaboratori).
- Studenti laureati (beneficiari): lavoreranno ad uno studio di grande rilevanza per la creatività e l'economia europea.
- Mass Media: collaboreranno alla disseminazione e all'analisi della attività CreArt.
- Manager culturali, pubblici e privati (beneficiari): generazione di progetti complementari e possibili risorse alternative di finanziamento. Gli strumenti di analisi favoriranno il benchmarking e la diffusione di buone pratiche.

CreArt

NETWORK OF CITIES FOR ARTISTIC CREATION

Museos y Exposiciones
Fundacion Municipal de Cultura
Ayuntamiento de Valladolid
Tel. 00 34 983 426264

www.creart-eu.org
exposiciones@fmcva.org
creart@fmcva.org